

**Un anello per i monti Sapei e Rocca Sella dalla borgata Celle di Caprie.
Rientro sul sentiero Tramontana**

Escursionismo

Inviato da : Beppe46

Inviato il : 07/02/2020

Un anello per i monti Sapei e Rocca Sella da Celle di Caprie. Rientro sul sentiero Tramontana.

Località di partenza: Borgata Celle di Caprie mt. 991

Dislivello complessivo: mt. 745

Tempo complessivo: 4 ore e 45 minuti c.ca

Difficoltà: E/EE

Riferimenti: Carta dei sentieri e stradale 1:25.000 n° 4 Bassa valle Susa – Musinè – Val Sangone -
Collina di Rivoli Fraternali Editore

L'estesa dorsale montuosa che da fondovalle Susa s'estende verso il massiccio del Civrari presenta come cime intermedie il Rocca Sella e il monte Sapei tutte e due raggiunti in questo itinerario. Partendo già da in quota, da Celle, borgata montana di Caprie comune della bassa valle di Susa, si percorre nella prima parte il sentiero 571 che passando per la fontana Barale transita più avanti per il colle della Bassa, detto anche Pra su Col, dal quale si sale alla prima cima, il monte Sapei. Percorso poi lungamente il facile crinale che divide la valle del Messa da quella del Sessi, scesi al colle Arponetto si guadagna infine la seconda cima, il dirupato Rocca Sella, dal quale alcune alternative consentono di scendere a valle. In questo caso si sceglie l'impegnativo sentiero Tramontana. Essendo un poggio prospiciente la valle, il monte Rocca Sella consente un imponente visuale sulla bassa e media valle di Susa, sui monti e sui corsi vallivi sino alla non lontana città di Torino e sulla collina. In vetta è presente una minuscola cappella che può offrire riparo in caso di bisogno. Alcuni tratti del percorso, come quello che congiunge la fontana Barale al colle della Bassa e la discesa a valle per il sentiero Tramontana, pur non presentando particolari difficoltà o esposizione, per sono configurati sono riservati ad escursionisti con un minimo di esperienza.

Raggiunta la borgata montana di Celle per la strada che partendo da Caprie, comune della bassa valle di Susa, passa per Campambiardo e Caparnaldo, oppure da Rubiana deviando dalla strada per il colle del Lis, si può lasciare l'auto presso l'ampio piazzale rasente la chiesa ed il bel campanile romanico perché alle superiori case Comba potrebbe non esserci sufficiente spazio specie nei giorni festivi.

Superato il rifugio Rocca Sella e il bel pilone, subito si piega a sinistra prendendo il sentiero 571 sul quale si rimarrà sino al colle della Bassa. Traversando su una selciata traccia prima per un tratto nel bosco, poi per i prati, si esce più sopra alle prime case della borgata Comba, più su alla fontana della borgata dove termina la strada. Qui giunti, trascurato il sentiero 575 per il colle Arponetto che si prenderà per tornare, si prosegue per la fontana Barale, indicazione ben esplicitata sul muro di una abitazione. Un'evidente traccia lascia le case stretta dai soliti muretti portandosi da subito in direzione dell'ampia valle del Sessi. Lungamente e piacevolmente si percorre una traccia quasi pianeggiante, prima nel bosco misto, poi nella faggeta, transitando più avanti per una zona molle, il flusso dell'appena superiore fontana del Topo, superata che si ha si riprende l'attraversamento alternando la traccia a brevi tratti in piano altri dove si sale, però senza strappi. Così continuando si

giunge ai ruderi delle case dove, nel secondo gruppo, di sotto sgorga la fontana Barale alla quale si può attingere non trovando più acqua nel proseguo del percorso. Di qui parte anche un sentiero per il colle Arponetto che si potrebbe prendere qualora si volesse sviluppare un percorso più breve. Proseguendo in direzione del colle della Bassa il sentiero si fa un tantino impegnativo, mancando specifiche segnature sostituite da molti ometti, specie nei passaggi più ostici, anche per la configurazione dei pendii che si attraversano. Dopo un primo tratto nella faggeta, dove l'ampia traccia risulta ancora evidente, come si esce dal bosco inizia il tratto più accidentato. Sempre attraversando si sale a svolte una prima pietraia degradante dal superiore monte Sapei superando un rilievo roccioso, il primo di altri che si incontreranno per via. Alternando tratti in piano, quasi tutti su pietraia, ad altri dove si sale, sempre ricercando gli ometti che opportunamente indicano la via, procedendo ci si porta progressivamente in direzione del colle della Bassa che infine si raggiunge al termine di un breve tratto discendente. L'ampio pianoro, detto anche Pra du Col, mette in comunicazione la valle del Sessi con la valle del Messa. In questo incantevole posto nella pineta, oltre la solita bacheca posta presso un'area di sosta, vi è anche un cippo degli alpini con un vicino altare. Di qui si può proseguire per le cime del Civrari passando per la Punta di Costa Fiorita, oppure scendere nella valle del Sessi passando per l'alpe Cormeano o alle Muande della valle del Messa. Tornati poi brevemente sui propri passi, un ometto ed una indicazione suggeriscono il punto in cui parte la deviazione che porta in vetta al monte Sapei. Si percorre ora una sempre evidente segnata traccia che attraversando nella pietraia si porta sul crinale che lungamente si percorre raggiungendo al termine dell'ascesa la vetta del monte Sapei mt. 1624 contrassegnata da un grosso ometto. Da questa modesta cima lo sguardo s'estende a perdita d'occhio in ogni direzione: sulle cime, sulle valli, sulle borgate sparse sui pendii sino alla pianura.

2 ore e 45 minuti c.ca da Celle di Caprie.

All'opposto si prende il sentiero che porta al colle Arponetto. Si scende su una sempre evidente e segnata traccia e stando prevalentemente sul crinale o sul lato della valle del Sessi si traversa lungamente nel bosco misto, a tratti in pineta e tra i noccioli, raggiungendo al fondo l'ampia sella del colle Arponetto, crocevia di sentieri, dove si prosegue per il monte Rocca Sella ora sul sentiero 587 che sale da Favella. Un ripido sentiero percorre una rocciosa dorsale portandosi più su sul versante occidentale del monte. Attraversata una pietraia ed individuato il punto in cui parte il sentiero Tramontana che poi si prenderà per scendere, un tratto ascendente e poi discendente tra le rocce che contraddistinguono la cima porta in vetta al monte Rocca Sella mt. 1508 dov'è presente una minuscola cappella sormontata da una statua della Madonna, piccolo rifugio che può offrire ospitalità in caso di bisogno. Un ultimo tratto assai levigato dai molti transiti, segnala che questa cima è assai frequentata dagli escursionisti. Anche da questa dirupata vetta la vista s'apre libera in ogni direzione.

1 ora c.ca dal monte

Sapei.

Diverse vie portano a valle. Per scendere si sceglie il sentiero Tramontana individuato che si ha il punto in cui si stacca dalla traccia principale discendente al colle Arponetto. Mentre un vicino sentiero percorre un "canalone", il questo si sta prevalentemente nei pressi di una dorsale. Pur non essendoci nulla di esposto, la difficoltà è data dai ripidi tratti discendenti che bisogna affrontare. A brevi spostamenti se ne alternano altri dove si scende assai ripidamente, tratti che la traccia supera con frequenti saltini dove occorre stare attenti a dove si mettono i piedi. Si scende e prestando la dovuta attenzione si perviene di sotto al segnalato punto in cui ci s'immette sul sentiero 575 che sale da Comba al colle Arponetto, la via più semplice per ascendere al monte Rocca Sella. Percorso un tratto nel bosco si termina alle case di Comba, dove l'anello si chiude, più sotto al piazzale nei pressi della chiesa e del bel campanile romanico di Celle.

1 ora c.ca dal monte Rocca Sella

[Album foto](#)